LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

La squadra rossonera senza "coabitanti„ al comando della classifica

Il «dono» della Juventus al Milan

Confronto tra centravanti allo Stadio torinese

Sale la stella di Bean mentre ritorna Boniperti

Dieci rossoneri nell'area del Milan durante un'incursione di Hamrin (semicoperto dal portiere) e di Conti. Tutti seguono con lo sguardo la palla che sta volando oltre la traversa: un pericolo scampato per la porta di Soldan. In quel momento il risultato era bloccato sullo 0 a 0 (foto Moisio)

Commento di ETTORE BERRA

E' stata, per i rossoneri, una vittoria regalata. Del resto, l'hanno riconosciuto e l'hanno detto. Un regalo non lo si rifiuta mai, e quando, come nel caso di ieri, esso giunge a soli quattro minuti dalla fine, mentre tutti gli animi già sono rassegnati all'equa spartizione dei punti e non è più possibile all'avversario di riprendersi il dono, allora appare anche più generoso e più prezioso. Sottilizzare è forse inutile; i «se» ed i «ma» lasciano il tempo che trovano; discorsi e commenti durano un giorno. Resta, nella sua scheletrica eloquenza, il risultato che prende posto nella casella della classifica e porta un altro mattone prezioso alla costruzione che il Milan ha iniziato e che dovrebbe ospitare, se tutto andrà secondo le intenzioni, il suo terzo scudetto del dopoguerra.

Ora, è difficile dire se il Milan sia già, in questo momento, una squadra da titolo. Se giocasse sempre come ha giocato ieri si potrebbe senz'altro dir di sì, ma il gioco, tutti lo sanno, è qualcosa non di assoluto ma di relativo. Se perdurasse la crisi della Fiorentina anche il gioco di ieri diventerebbe sufficiente, per quanto sia facile rendersi conto che il Milan può ancora salire, che la sua manovra è attualmente in fase di nascentamento e di maturazione e che quando sarà stato organizzato il fatto tattico che dovrà inquadrare l'azione di Bean il giudizio sulla squadra dovrà essere ripreso.

Bean è l'uomo nuovo che appare sull'orizzonte calcistico. Già si pensa alla sua promozione «azzurra», si costituiscono dei confronti con Virgili che finora era stato considerato il contravventi tipico, una sorta di campagna pubblicitaria lo lancia come un prodotto commerciale. Non si deve credere che siano cose congegnate. La pubblicità predispone gli animi all'accoglimento della novità, valorizza i pregi del prodotto, gli crea l'ambiente in cui può diffondersi. Bean è una creazione nuova, ha giocato appena quattro partite nell'attuale campionato ed è già celebre, chiaro è che ha sbarrato decisamente la strada a Galli.

A lanciarlo è stata la partita della «sperimentale» a Marsiglia, ma certi tipi vengono su di prepotenza, trovano comunque e dovunque il loro terreno, sbucano fuori anche dalle mischie più folte. E' certamente un predestinato e farà della strada se non lo prenderà la smania di strafare.

Da parte sua la Juventus ha riacquistato Boniperti e troverà, si spera, presto il suo gioco. Il «capitano» è riapparso in ottime condizioni fisiche, volenteroso e generoso come può esserlo un atleta che ha la grande responsabilità di essere degno della sua fama, ma a noi ha fatto quasi l'impressione di uno che entri in una casa nuova. Egli aveva giocato quest'anno solamente una volta: contro l'Inter alla quinta giornata. Quel giorno l'attacco bianconero era un poco diverso da quello di ieri, c'era ancora Colombo. Conti si trovava a sinistra anziché a destra. Inoltre l'attacco venne sconvolto da due incidenti: a Montico che si trasferì all'estrema destra e allo stesso Boniperti che andò a quella sinistra.

Mancava dunque a Boni, nella partita di ieri, un'esperienza diretta dell'attuale situazione tecnica del suo attacco, non l'aveva ancora «tastato» vi era stato dentro per un tempo troppo breve. Bisognava ricominciare ad intendersi, vedere se tutti afferravano prontamente le imbeccate, come si dislocavano i giocatori, se una iniziativa si poteva prendere e in che senso. E questo doveva esser fatto nel vivo di una prova che si annunciava delle più ardue, contro un avversario lanciato, di fronte ad un pubblico che se ama i suoi idoli è certo che è sempre pronto a voltare ad essi la schiena.

Boniperti ha fatto l'impossibile per tenere sotto la sua guida un attacco tendenzialmente ribelle. Diciamo ribelle non per indisciplina ma per l'incapacità di avviarsi su di un determinato binario tecnico e tattico. I compiti sono in esso improvvisati e provvisori. Montico, Conti, Antoniotti sono elementi ai quali non si vorrebbe muovere alcun appunto perché giocano col cuore in gola. Si sfiancano e soffrono.

Boniperti cerca i suoi compagni nelle mischie come uno spillo nella sabbia. Il suo è un lavoro di scavo, ostinato, paziente, ammirevole. Da anni egli ha rinunciato ad essere un uomo di punta per diventare un regista. S'è dedicato ad un lavoro di montaggio del gioco, delicato, intricato, sottile. Ci riuscirà — almeno lo auguriamo — ma sarà necessario raggiungere una certa stabilità di formazione, tale da favorire la pesante impresa del «capitano».

Boniperti è anziano; Bean è giovane. Il primo ha forse già dato il meglio di se stesso, il secondo è ancora nella fase ascendente. Diversi i compiti e diverse le responsabilità. Tutti lavorano per far strada a Bean, uomo nuovo, speranza di domani; nessuno lavora per Boniperti. Il rossonero ha sempre davanti a sé un traguardo verso cui è lanciato; il juventino è come se avesse costantemente una matassa da sbrogliare. Il primo è istintivo, l'altro è saggio. Più che due tendenze, essi rispecchiano due concezioni di gioco che la loro diversa maturità spiega. Non diciamo che rappresentano due epoche diverse perché il divario degli anni non è grande. Ma considerate che il tempo non corre, galoppa.

Ettore Berra

Anche se è stato sconfitto

Il Torino non ha deluso gli sportivi di Palermo

Gioia di Gomez per il primo goal "italiano„ Le belle parate del portiere granata Rigamonti

Dal nostro corrispondente

Palermo, lunedì sera.

Gli applausi rivolti dal folto pubblico degli sportivi palermitani alla squadra torinese, sia durante le fasi dell'incontro che all'uscita dallo stadio della Favorita, hanno espresso non soltanto l'esultanza per la vittoria conseguita dai rosa-nero su una delle più temibili squadre della serie A ma anche, e vorremmo dire soprattutto, il riconoscimento delle qualità tecniche dell'undici ospite in maglia granata, che ha offerto uno spettacolo di bel gioco, anche se non coronato da successo.

* *

Hasse Jeppson giocava in maglia granata, «a cottimo», su quel terreno della Favorita che stava per diventare, qualche mese addietro, la sua nuova sede di centrattacco stabile del Palermo. Infatti, i dirigenti del Palermo avrebbero voluto comprarlo quando ancora Gomez si trovava in Sud-America, ma il comandante Lauro aveva chiesto in cambio Miaich: niente da fare, allora. Jeppson, «quello dei centocinque milioni», rimase libero ad attendere possibili acquirenti, disoccupato per parecchie settimane. E, naturalmente, inattivo. Poi il Torino lo prese. Jeppson, ieri, si dava da fare contro il Palermo, pur avendo contro un giovanissimo: Betello.

* *

Walter Gomez, il «bigoduco», voleva offrire al pubblico palermitano (e anche ai facili critici che lo avevano «seppellito» dopo le sue primissime esibizioni in Italia) qualcosa di più di una bella prestazione. Ha fatto un goal, ne ha sfiorato un altro, ha dato tono e vigore a tutto l'attacco, infondendo — con i suoi sapienti passaggi — vera linfa vitale a tutta la squadra. Oltre tutto, ha superato nel confronto diretto proprio quel famoso Jeppson che, pochi anni prima, era stato pagato esattamente il doppio di quei cinquantacinque milioni che alcuni rimproveravano al Palermo per il suo acquisto.

* *

Proprio prima di metter piede sul rettangolo di gioco, Walter Gomez si è visto arrivare sui piedi un pacco di sale. Deprecabile gesto antisportivo? Nient'affatto: scaramanzia, soltanto. Effettivamente, il sud-americano ne aveva un po' bisogno, visto che faceva belle partite, ma non riusciva a segnare. E questo, evidentemente, lo sentiva anche lui, dato che subito dopo aver fatto il bellissimo goal ha avuto un gesto di sfida e di soddisfazione: «Finalmente!». L'avverbio è stato, com'era naturale, pronunciato a fior di labbra in spagnolo, un po' contaminato dall'accento sudamericano...

* *

Come Rigamonti abbia potuto fermare, con il dorso della mano quel bizzarro pallone di Zamperlini contro la faccia esterna della traversa è ancora un mistero per tutti. Anche per lo stesso bravissimo portiere, che si felicitava con se stesso, oltre tutto, per lo scampato pericolo. Per il goal di Gomez, invece, non c'era stato niente da fare.

Franco Desio

Duello tra Armano e Gomez (a sinistra) nell'incontro disputato dal Torino a Palermo alla «Favorita» (Telefoto)

Programma azzurro

Oggi la Commissione tecnica per le squadre nazionali diramerà l'elenco dei giocatori convocati a Firenze per il primo raduno azzurro in vista degli incontri della A con l'Austria e della B con la Spagna. Da questa convocazione saranno esclusi gli atleti della Fiorentina, che sono impegnati per il confronto con il Norrköping. Giovedì verrà disputata una partita d'allenamento contro una squadra da designare, e venerdì i giocatori saranno lasciati liberi per rientrare in sede, con ordine di convocazione per lunedì 3 dicembre sempre a Firenze. Giovedì 5 nuova partita allenamento

La "9ª giornata„ del campionato di calcio

*Fiorentina	1	FIORENTINA: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Julinho, Montuori, Rozzoni, Taccola, Riazzari.
Cervato, su rigore, 44' (II t.)		GENOA: Gandolfi; Becattini, Frizzi; Viciani, Carlini, Delfino; De Rossi, Robotti, Macor, Dal Monte, Carapellese.
Genoa	0	Arbitro: Grigoi, di Brescia.
*Inter	3	INTER: Ghezzi; Fongaro, Giacomazzi; Bearzot, Vincenzi, Lorizzo; Lorenzi, Vonlanthen, Massei, Pandolfini, Skoglund.
Pandolfini 6' (II t.) Massei 17' e 33' (II t.)		ROMA: Tessari; Cardarelli, Losi; Giuliano, Stucchi, Venturi; Ghiggia, Pistrin, Nordahl, Da Costa, Lojodice.
Roma	2	Arbitro: Liverani, di Torino.
Venturi, su rigore, 23' (II t.) Nordahl 38' (II t.)		
*Juventus	0	JUVENTUS: Vavassori; Corradi, Garzena; Emoli, Nay, Oppezzo; Hamrin, Conti, Boniperti, Montico, Antoniotti.
Milan	1	MILAN: Soldan; Beraldo, Zagatti; Fontana, Zannier, Bergamaschi; Mariani, Bredesen, Bean, Schiaffino, Cucchiaroni.
Bredesen 41' (II t.)		Arbitro: Seipelt (Austria).
*Lazio	2	LAZIO: Lovati; Molino, Eufemi; Fuin, Pinardi, Carradori; Muccinelli, Selmosson, Vivolo, Sentimenti V, Chiricallo.
Vivolo, su rigore, 13' (I t.) Carradori 23' (II t.)		UDINESE: Romano; Azimonti, Velenti; Piqué, De Giovanni, Magli; Frignani, Menegotti, Pantaleoni, Lindskog, Fontanesi.
Udinese	1	Arbitro: Bernardi, di Bologna.
Lindskog 24' (I t.)		
*Padova	1	PADOVA: Pin; Blason, Scarmelato; Moro, Sarti, Mari; Boscolo, Pison, Azzini, Chiumento, Coppola.
Moro, su rigore, 43' (II t.)		LANEROSSI: Luison; Giaroli, Dell'Innocenti; Manente, Lancioni, Chiappin; Valentinuzzi, David, Campana, Aronsson, Motta.
Lanerossi	1	Arbitro: Maurelli, di Roma.
Campana 41' (I t.)		
*Palermo	1	PALERMO: Benvenuti; Griffith, Bettoli; Benedetti, Betello, Zamperlini; Maselli, Iacoli, Gomez, Passarin, Sandri.
Gomez 26' (I t.)		TORINO: Rigamonti; Grava, Brancaleone; Ganzer, Grosso, Rimbaldo; Aice, Armano, Jeppson, Ricagni, Tacchi.
Torino	0	Arbitro: Coppa, di Como.
*Sampdoria	2	SAMPDORIA: Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Mori; Conti, Ocwirk, Firmani, Tortul, Agnoletto.
Firmani 12' (II t.) Mori 13' (II t.)		ATALANTA: Galbiati; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Gustavsson, Roncoli; Mion, Borsani, Cancela, Bassetto, Longoni.
Atalanta	2	Arbitro: Menchi, di Udine.
Bassetto 29' (I t.) Bassetto 7' (II t.)		
*Spal	2	SPAL: Bertocchi; Lucchi, Boldi II; Villa, Mezzadri, Dal Poz; Sandoli, Broccini, Pronna, Di Giacomo, Novelli.
Sandoli, su rigore, 33' (I t.) Di Giacomo 17' (II t.)		NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Greco II; Posio, Franchini, Morin; Vitali, Beltrandi, Vinicio, Pesola, Brugola.
Napoli	0	Arb.: Campanati, di Milano.
*Triestina	0	TRIESTINA: Bandini; Bellini, Brunazzi; Petagna, Ferrario, Tullisi; Oliveri, Memmero, Brighenti, Petrini, Szoke.
Bologna	0	BOLOGNA: Giorgetti; Rota, Pavinato; Bonifaci; Greco, Pilmark; Cervellati, Pozzan, Bonafin, Randon, Pascutti.
		Arbitro: Orlandini, di Roma.

TOTOCALCIO

Colonna vincente

1-1-2; 1-X-1; X-1-X; 1-1-2-X

Monte premi L. 392.885.154

Punti	Vincitori	Quote
13	29 (0)	L. 6.773.000
12	837 (51)	L. 234.000

TOTIP

Colonna vincente

1-2; 1-1; X-2; 2-1; X-1; 2-2

Punti	Vincitori	Quote
12	3 (0)	L. 2.019.148
11	89 (5)	L. 68.061
10	1047 (42)	L. 5.687

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Bassetto ha segnato ieri due reti per l'Atalanta contro la Samp. E' la seconda «doppietta» dell'attaccante nerazzurro nella stagione. Gli altri due goals sono stati realizzati contro il Bologna

SERIE A: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	in casa V.	in casa N.	in casa P.	fuori casa V.	fuori casa N.	fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
Milan	13	9	5	1	1	3	0	1	15	10
Sampdoria	12	9	2	2	0	2	2	1	21	13
Fiorentina	12	9	3	1	1	2	1	1	15	10
Inter	11	9	5	1	0	0	4	1	13	9
Napoli	11	9	1	3	0	2	2	1	11	8
Triestina	10	9	1	3	1	2	1	1	8	7
Juventus	9	9	1	2	2	1	3	0	11	8
Torino	9	9	2	2	0	1	1	3	9	8
Palermo	9	9	3	2	0	0	1	3	9	8
Bologna	8	9	2	1	1	0	3	2	17	10
Roma	8	9	1	1	2	1	3	1	13	14
Padova	8	9	1	3	1	0	3	1	11	15
Atalanta	8	9	2	1	1	0	3	2	8	11
Udinese	7	9	1	1	2	1	2	2	15	18
Lanerossi	7	9	2	2	0	0	1	4	10	14
Lazio	7	9	2	1	2	0	2	2	7	13
Spal	7	9	3	1	1	0	0	4	8	15
Genoa	6	9	0	4	1	1	0	3	7	10

9ª GIORNATA

Fiorentina-Genoa	1-0
Inter-Roma	3-2
Juventus-Milan	0-1
Lazio-Udinese	2-1
Padova-Lanerossi	1-1
Palermo-Torino	1-0
Sampdoria-Atalanta	2-2
Spal-Napoli	2-0
Triestina-Bologna	0-0

I MARCATORI — 6 reti: Tortul; 5 reti: Bassetto, Firmani, Lindskog, Hamrin, Montuori, Ocwirk, Schiaffino; 4 reti: Cervellati, Da Costa, Julinho, Massei, Moro, Secchi, Vinicio; 3 reti: Bredesen, Campana.

Il Totocalcio di domenica prossima

Atalanta-Milan; Bologna-Padova; Inter-Triestina; Lanerossi-Juventus; Napoli-Fiorentina; Roma-Spal; Sampdoria-Lazio; Torino-Genoa; Udinese-Palermo; Messina-Verona; Parma-Venezia; Catanzaro-Salernitana; Siracusa-Prato.

Riserve: Livorno-Reggiana; Taranto-Como.

SERIE B: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	in casa V.	in casa N.	in casa P.	fuori casa V.	fuori casa N.	fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
Verona	14	9	4	1	0	2	1	1	16	3
Alessandria	13	9	5	1	0	2	2	1	16	11
Brescia	12	9	3	2	0	1	2	1	9	6
Venezia	11	9	4	0	1	1	1	2	17	9
Catania	11	9	3	1	0	2	0	3	14	9
Cagliari	11	9	3	0	1	1	3	1	7	5
Como	10	9	3	1	1	0	3	1	6	5
Messina	9	9	2	1	0	2	0	4	8	7
Taranto	9	9	4	0	3	0	1	1	11	10
Parma	9	9	1	3	1	2	0	2	7	10
Simm.	8	9	2	1	1	1	1	3	8	9
Pro Patria	8	9	1	1	2	2	1	2	10	14
Bari	8	9	2	1	3	0	1	2	6	11
Novara	8	9	1	3	0	1	1	3	4	9
Marzotto	7	9	1	1	3	1	2	1	11	14
Modena	6	9	1	1	2	1	1	2	8	12
Samben.	6	9	1	2	2	0	2	2	3	10
Legnano	2	9	0	2	2	0	0	5	3	14

9ª GIORNATA

Bari-Parma	0-2
Brescia-Messina	2-1
Como-Cagliari	1-0
Legnano-Novara	1-2
Marzotto-Alessandria	1-2
Sambenedettese-Catania	0-2
Simmenthal-Pro Patria	0-1
Venezia-Taranto	2-0
Verona-Modena	2-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria-Simmenthal; Brescia-Catania; Cagliari-Legnano; Messina-Verona; Modena-Marzotto; Novara-Bari; Parma-Venezia; Pro Patria-Sambenedettese; Taranto-Como.

SERIE C: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	in casa V.	in casa N.	in casa P.	fuori casa V.	fuori casa N.	fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
Salernit.	15	9	3	1	0	1	2	0	16	5
Prato	13	9	3	0	1	2	3	0	15	3
Lecco	12	9	2	1	0	2	2	2	16	8
Reggiana	11	9	3	1	0	0	4	1	14	7
Reggina	10	9	2	2	1	1	2	1	7	6
Vigevano	10	9	3	1	1	1	1	2	11	10
Catanzaro	9	9	2	3	0	1	0	2	4	3
Mestrina	9	9	4	2	1	1	3	1	13	13
Biellese	9	9	2	0	2	1	3	1	10	12
Siracusa	9	9	2	3	0	1	0	3	10	13
Siena	8	9	1	2	1	1	2	3	11	11
Cremonese	8	9	2	2	0	0	2	3	3	9
Treviso	7	9	2	2	1	0	1	3	8	10
Sanremese	7	9	2	1	2	0	2	2	11	14
Pavia	7	9	1	1	2	2	0	3	8	11
Carbosarda	6	9	1	2	1	0	1	3	12	15
Livorno	6	9	1	2	1	0	2	3	7	12
Molfetta	4	9	1	2	1	0	0	5	7	18

9ª GIORNATA

Carbosarda-Mestrina	2-2
Catanzaro-Vigevano	2-1
Cremonese-Livorno	2-1
Pavia-Lecco	0-3
Reggiana-Salernitana	1-1
Reggina-Prato	0-0
Sanremese-Siena	1-3
Siracusa-Biellese	1-1
Treviso-Molfetta	3-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Sanremese; Catanzaro-Salernitana; Lecco-Treviso; Livorno - Reggiana; Mestrina-Cremonese; Molfetta-Vigevano; Pavia-Carbosarda; Siena-Reggina; Siracusa-Prato.

IV Serie: Risultati e classifica

RISULTATI — *Vogherese-Cuneo 2-3; *Novese-Sestrese 0-0; *Pinerolo-Sammargheritese 0-0; Casale-*Rapallo 1-0; *Vado-Veloce 1-1; *Fossanese-Entella 0-0; *Wild-Ivrea 2-2; *Pro Vercelli-Corbetta 2-0; *Cenisia-Asti 1-0.

CLASSIFICA — Cenisia p. 15; Pro Vercelli 13; Asti, Sestrese e Casale 11; Entella 10; Corbetta, Cuneo, Ivrea 9; Pinerolo, Novese e Vogherese 8; Veloce 7; Vado 5; Rapallo, Sammargheritese, Fossanese 3; Wild 2.

UNO TRA I NUOVI
2.000 DELIZIOSI
SORRISI
DURBAN'S
DI QUESTA MATTINA

Soltanto in Italia, una media di circa 50.000 persone al mese, dopo aver provato il dentifricio Durban's lo adotta con entusiasmo, per sempre.
Per riuscire ad assicurarsi così facilmente il favore del pubblico, è evidente che il Durban's deve avere nella sua formula qualcosa di speciale: non credete? Infatti, se vi deciderete anche voi a fare una prova con questo famoso ritrovato, potrete constatare che esso fa, per la bellezza e per la salute della dentatura, molto di più di quanto voi credevate fosse possibile. Se vi guarderete allo specchio vi salterà agli occhi l'improvvisa luminosità acquistata dal vostro sorriso: un candore che non eravate abituati a vedere in precedenza. In seguito, vi renderete conto che i vostri denti saranno anche diventati più robusti. Fate dunque subito questa prova! Se cinquantamila persone al mese si convertono all'uso del dentifricio Durban's, significa che in esso trovano delle qualità alle quali voi non dovreste assolutamente rinunciare.